

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAERANO DI SAN MARCO

scuola primaria e scuola secondaria di I grado - Comune di Caerano di San Marco

Via della Pace n.1

tel. 0423/650095

31031 CAERANO DI SAN MARCO

fax 0423/650810

C.F. 83005610262

e-mail: [segreteria@iccaerano.it](mailto:segreteria@iccaerano.it)

Prot. n. 4712

Caerano di San Marco, 8.10. 2018

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LEGGE N.107/2015

Oggetto: linee d'indirizzo per l'attuazione della progettazione del PTOF triennio 2019.22

Il Dirigente Scolastico

- ✓ Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- ✓ Visto l'art. 14 del C.C.N.L., commi 2,3,4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- ✓ Visto il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- ✓ Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- ✓ Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;
- ✓ Esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2015/2016;
- ✓ Presa visione della Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- ✓ Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- ✓ Tenuto conto che l'Istituto l'I.C. di Caerano negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- ✓ Preso atto che le norme contenute nella Legge n. 107/2015 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;

comunica al Collegio dei docenti

i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

esaminato il Piano dell'offerta Formativa e le relative legittime aspettative delle famiglie, originate in fase di iscrizione;

considerate le effettive disponibilità finanziarie sancite dal Programma Annuale

vista la L. N.107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e dei relativi contenuti

nelle more della definizione dei decreti attuativi della legge n.107/2015 e della proposta di piattaforma per l'elaborazione del PTOF;

Tenuto conto del Rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione

#### **EMANA**

il seguente atto di indirizzo rivolto ai docenti.

Questa direttiva ha lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché:

- quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera;
- siano individuati gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo e siano esplicitati i relativi standard di processo;
- scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel POF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare congruenza ed efficacia dell'azione complessiva;
- sia superata, ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione;
- vengano stabiliti tempi e strumenti per favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche, sia da parte del singolo docente o dai docenti di dipartimento disciplinare in riferimento alla singola disciplina, sia da parte del Consiglio di Classe;
- venga superata una visione individualistica dell'insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione di team sempre maggiore, al fine di corrispondere alla formazione integrale della persona, anche in funzione del "diritto amministrativo" e, dunque, della trasparenza e rendicontazione dei procedimenti;
- siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
- siano previsti interventi educativi rivolti a informare preventivamente gli studenti delle regole della vita scolastica, dedicando un tempo adeguato per la comunicazione e la verifica della conoscenza dei regolamenti, leggi, statuti e principi utili ad assicurare il più sereno svolgimento delle relazioni e della vita scolastica tra gli studenti;

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali, il Collegio dei Docenti è invitato a tener conto del fatto che l'azione collettiva dei Consigli di classe e Dipartimenti deve assicurare e verificare gli standard formativi e le prestazioni essenziali degli studenti, in base ai vigenti ordinamenti; deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, dal POF e dal PAI dell'Istituto, in merito alla costruzione del curricolo verticale ed ai processi di personalizzazione ed inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi;

- vanno attentamente valutati i bisogni espressi dagli studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico;
- i singoli insegnanti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso ad un altro e orizzontale all'interno del team docente;
- vanno tenute in prioritaria attenzione le situazioni di diritto specifico come quelle riguardanti l'integrazione degli alunni diversamente abili, dell'inserimento dei DSA, degli stranieri, degli altri studenti accompagnati da storie di disagio;
- le attività aggiuntive di approfondimento, in orario curricolare o extra curricolare, vanno sempre programmate e valutate tenendo in adeguata considerazione la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal POF e la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- vanno definiti tempi, incarichi e strumenti per garantire la realizzazione progettuale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati e la documentazione di processo;
- si deve valutare l'opportunità di collocare le attività aggiuntive in orario extrascolastico o scolastico a seconda delle caratteristiche strutturali e infrastrutturali dell'Istituto, delle esigenze dell'utenza e degli impegni degli studenti, in modo da preservare comunque una giusta quota di tempo per lo

studio individuale da una parte e, contestualmente, di aprire la scuola per le attività educative, formative e/o di approfondimento e recupero in orario extrascolastico;

- attivare una verifica della soddisfazione dell'utenza rispetto alle attività svolte nel POF in modo da orientare sempre meglio in futuro la rielaborazione dello stesso;
- elaborazione di una proposta, coerente e fattibile, di attivazione degli insegnamenti per la competenza digitale previsti dalla riforma degli ordinamenti e di tutte le forme di artigianato digitale "Coding, Robotica, Fablab" richiamati come priorità nella L.107/2015
- elaborare proposte migliorative in coerenza con gli obiettivi di istruzione, educazione e formazione del PTOF in prospettiva della certificazione delle competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo di istruzione;
- promuovere iniziative di collaborazione e apertura al territorio, come quelle per lo sviluppo di abilità pro sociali, empatiche, di volontariato, in coerenza con le previsioni normative
- dedicare spazi e iniziative educative alla gestione dei comportamenti e responsabilità individuali e collettive degli studenti in merito alla cura del sé, degli altri, della salute, dei comportamenti di consumo e digitali;
- dedicare adeguato spazio di approfondimento e applicazione delle prassi valutative;
- applicazione di criteri e modalità di valutazione del comportamento in coerenza con i principi di responsabilità personale, sociale, merito ed equità, a partire da elementi di diritto;
- sviluppare prassi e archivi di documentazione dell'attività progettuale, disciplinare didattica, curricolare in ordine al POF svolto.

Nel PTOF trovano spazio le seguenti azioni:

### **1. AREA DEL CURRICOLO**

Si ribadisce che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative rappresenta il meta-obiettivo da raggiungere, oltre che la premessa indispensabile affinché la scuola acquisisca una forte identità di comunità educativa nel contesto locale.

Si dovrà provvedere a:

- Perfezionare la pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- Realizzare il passaggio reale dal curricolo dichiarato al curricolo agito
- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto

### **2. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

- Attuazione del piano di miglioramento riferito al RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV), la rendicontazione sociale, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti saranno azioni successive.
- Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV

### **3. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA**

Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di elementi di flessibilità organizzativa e didattica in tutti gli ordini di scuola relativi alla diversa organizzazione del gruppo classe, all'insegnamento per livelli, all'insegnamento per classi aperte, a diverse articolazioni curricolari.

Si dovrà provvedere a :

- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e al successo formativo di tutti gli alunni
- Garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe (compatibilmente con le risorse assegnate)
- Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici.
- Attivare Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione e Percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

#### **4. ORIENTAMENTO/CONTINUITA'**

Le scelte pedagogiche dovranno orientarsi alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte dovranno essere condivise dai due ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni-ponte fra i diversi ordini.

Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF

- di attività volte alla partecipazione di studenti e docenti di ordini diversi alle lezioni e attività previsti per la continuità
- di attività volte alla condivisione da parte dei docenti di strumenti di progettualità e valutazioni comuni e condivisi
- di attività volte alla valorizzazione del curriculum degli anni ponte

#### **5. SUCCESSO FORMATIVO**

-Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,
- miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di attività curricolari ed extracurricolari relative al potenziamento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze

#### **6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, proponendo un'offerta formativa adeguata ad una scuola *innovativa e inclusiva, aperta e flessibile* nel territorio.

Le attività progettuali e formative sviluppino le competenze utili per decodificare e codificare un mondo in continuo movimento; sarà, pertanto, necessario sviluppare il pensiero divergente, il pensiero creativo, il pensiero critico e il pensiero argomentativo.

Si dovrà provvedere all'inserimento nel POFT di azioni volte:

- ad innalzare il livello della competenza logico matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e del calcolo computazionale, nonché l'osservazione scientifica, al ragionamento e alla scoperta;
- ad innalzare il livello della competenza linguistica in lingua madre;
- allo sviluppo della competenza digitale anche attraverso il ricorso di sperimentazioni di artigianato digitale, di robotica, di percorsi sul pensiero computazionale (Coding) e della tecnologia/ robotica come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico;

- allo sviluppo e al consolidamento della competenza in lingua straniera prioritariamente l'inglese possibilmente per tutti gli ordini di scuola;
- allo sviluppo delle competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza, che come fruizione e produzione delle stesse. Sarà pertanto perseguito il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- allo sviluppo di comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto ( Rugby, Tennis, Atletica, Calcio a cinque, Orienteering, Arrampicata, Pallavolo ecc,);
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- ad un'esperienza didattica e formativa al di fuori dell'aula come uscite didattiche, viaggi di istruzione;
- all'integrazione linguistica e interculturale degli alunni stranieri.

## **7. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**

Si perseguiranno:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
- la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Si lavorerà per:

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, spazi, design, attrezzature e materiali);
- Sviluppare progetti innovativi ( Coding, Fablab, Legolab, problem solving, Robotica, Pensiero computazionale).

## **8. DOTAZIONI STRUMENTALI**

Ampliamento della dotazione tecnologica , l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei.

## **9. FORMAZIONE**

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento;

sviluppo :

- della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali ,

- della valutazione per competenze, per compiti di realtà, per compiti unitari
- di una competenza di progettazione didattica adeguata ad una scuola innovativa e capace di rispondere alle varie esigenze per il successo formativo per tutti
- delle competenze digitali e dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica
- della didattica laboratoriale
- della didattica inclusiva
- delle competenze specifiche sul coding e la robotica
- delle competenze comunicative
- delle competenze di orientamento

si dovrà provvedere

- all'inserimento nel PTOF di azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale
- all'inserimento nel PTOF di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale

#### **10. ORGANICO POTENZIATO**

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV

Il Collegio proceda alla realizzazione **del Piano dell'offerta Formativa Triennale** per il triennio 2019/20, 2020/21 e 221/22 secondo le Indicazioni presenti nella presente direttiva

f.to Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa C. Beltrame